STRUTTURA DIDATTICA CHIARA

ECCO COME LAVORARE CON I MODULI «LET'S DRIVE

I moduli «Let's drive» ti accompagnano durante l'intero corso di educazione stradale (VKU). Ogni modulo rappresenta uno dei quattro giorni di corso e contiene gli argomenti che saranno trattati nel corso. Dopodiché, ti aiuterà a studiare per l'esame teorico.

Non devi i
che tu capi

Tutti i moc
ti element
capitolo:

LA TUA COMPETENZA
Mostra all'inizio di ogni capitolo gli obietti

INTRODUZIONE
Ti introduce all'argomento con una situazi
Rifletti prima singolarmente, dopodiché
Non esiste giusto o sbagliato.

NOTA BENE
Sottolinea ciò che devi ricordare in un para
un'indicazione importante.

COMPITI
Ti dimostrano se hai veramente compreso
compiti. Quelli con un + richiedono un po' d
singolarmente, a volte in coppia o in grupp
nel modulo.

RIEPILOGO
Riassume le informazioni più importanti al
modo potrai ripassarli rapidamente e verif
lacuna, soprattutto prima dell'esame.

INTRODUZIONE 1

LA TUA COMPETENZA –
ECCO COSA SAI FARE DOPO IL CAPITOLO 1

- Sai dire perché guidi un'auto o una moto e conosci i tuoi personali motivi di guida.
- Sai cosa imparerai nel blocco di lezioni 1 e come è strutturato il modulo.

Riferimento al piano didattico: *OCTC, blocco 1, punto 1.1 (Motivi di guida) e 1.2 (Competenze/contenuti di apprendimento blocco 1).*

INTRODUZIONE
Immagina di avere già la licenza di condurre. Quale sarà la tua prima meta? E perché mai vuoi essere in grado di guidare? Rifletti prima singolarmente. Dopodiché scambiate le vostre opinioni: Cosa c'è dietro il tuo desiderio di imparare a guidare?

INTRODUZIONE CHIARA

1.1 I tuoi motivi di guida

La motivazione per cui desideri guidare è denominato **motivo di guida.** Ogni persona ha le proprie motivazioni. Ad esempio:

- andare al lavoro, a scuola o a praticare sport
- visitare amici o parenti
- essere indipendenti e liberi
- per il piacere di guidare in sé

I tuoi motivi sono importanti perché influenzano il tuo modo di guidare. Chi ha sempre fretta, tende ad andare troppo veloce. Chi ama dare spettacolo, corre più rischi. Se conosci le tue motivazioni, puoi concentrarti maggiormente su te stesso/a.

Per motoveicoli (cat. A / A1): Chi impara a guidare un motoveico
libertà e l'e
possono ar
tentare ma
più vulnera
un effetto
vole di con

NOTA BENE

Molte persone guidano un'auto o una r
guida. Proprio per questo è importante
dersi: Guido per fare bella figura o per i
possono indurre al rischio. Tienilo pres

QUATTRO MOTIVI DI GUIDA TIPICI



Essere indipendenti



Viaggiare con gli amici



Per il
la for

2.1 Idoneità alla guida, capacità di condurre, stile e competenza di guida

Quattro termini che sembrano simili, ma hanno un significato diverso:

- **Idoneità alla guida:** la tua idoneità di base alla guida. Tra questi rientrano, ad esempio, l'età minima, lo stato di salute, la vista e l'assenza di dipendenza. Ciò viene verificato prima della licenza per allievo conducente, ad esempio con l'esame della vista, e per lo più cambia solo lentamente (OAC).
- **Capacità di condurre:** le tue condizioni in questo preciso momento. Sei abbastanza in forma per guidare proprio adesso? La situazione può cambiare rapidamente, ad esempio a causa di stanchezza, alcol, droghe, medicamenti, malattie o stress.
- **Stile di guida:** il tuo modo di guidare. Guidi con calma e lungimiranza o piuttosto in modo frenetico e rischioso? È plasmato da personalità, atteggiamenti e abitudini, ma puoi influenzarlo consapevolmente.
- **Competenza di guida:** ciò include la tua abilità di guida e le tue conoscenze sulla guida sicura. Entrambe le metti in pratica durante la formazione. Maggiore è la tua competenza di guida, migliore sarà la tua capacità di valutare una situazione e, ad esempio, di scegliere la velocità adeguata.

QUATTRO TERMINI

Idoneità alla guida

a lungo termine >> stabile

Età minima, salute, vista, carattere, nessuna dipendenza — «In linea di principio posso guidare?»

Capacità di condurre

a breve termine (oggi / adesso) >> situazionale

Stanchezza, alcol, medicamenti, stress — «Adesso sono in grado di guidare?»

Stile di guida

plasmato a lungo termine >> influenzabile consapevolmente

Motivi, comportamento, velocità, umore — «Come guido – in modo tranquillo o rischioso?»

Competenza di guida

si sviluppa >> aumenta con l'esercizio e la formazione

Conoscenze, capacità, abilità — «Cosa so e so fare nel traffico?»

PARTECIPAZIONE ATTIVA ATTRAVERSO LE DOMANDE

2.3 Se viaggi comunque: le conseguenze

Chi non è in grado di guidare rischia non solo un **grave incidente,** ma anche **pesanti conseguenze legali**.
E il tutto su tre livelli contemporaneamente:

- **Sul piano penale:** a seconda della situazione, si può applicare una multa, una pena pecuniaria o, in casi gravi, una pena detentiva. Inoltre, si rischi l'iscrizione nel casellario giudiziale (LCStr).
- **Sul piano amministrativo:** la licenza per allievo conducente o la licenza di condurre possono essere ritirate. Per i nuovi conducenti può essere disposto in aggiunta un periodo di prova prolungato o una formazione complementare. In caso di infrazioni gravi o ripetute, la licenza di condurre può essere annullata in prova e la formazione deve essere ricominciata ex novo (LCStr).
- **Sul piano della responsabilità civile e finanziario:** l'assicurazione può chiederti il rimborso dei costi pagati (regresso) e ti può essere imposto l'obbligo di risarcire i danni (LCStr). In caso di incidente grave, l'importo può ammontare a decine di migliaia di franchi.

Un solo momento di incapacità di condurre, causa-

NOTA BENE
Durante il periodo di pr
bile. Infrazioni gravi pos

COMPITO 6
Indica un esempio di co
guida in condizioni di in
imposta da alcuna auto

DISTANZA PERCORSA IN 2 SECONDI SGUARDO SUL CELLULARE





17 m

Fonte: Calcolo secondo la legge del tempo-distanza (velocità in m/s × 2 s); basi: UF

NOTA BENE
Distrazione significa che l
Bastano pochi secondi pe
bile per tutti quelli che in

COMPITO 8
Elenca tre tipiche distrazi
una contromisura concret

SAG E SISTEMI DI GUIDA AUTOMATIZZATA – AIUTO CON DEI LIMITI

Cosa può fare la tecnologia

- Frenata d'emergenza automatica
- Regolatore elettronico di velocità adattivo
- Sistema di mantenimento di corsia
- Sensore angolo cieco
- Fari automatici
- Tergicristalli con sensore pioggia

Qui si scontra con i propri limiti

- Nebbia, pioggia, buio
- Sensore sporco o nascosto
- Segnaletica orizzontale non chiara, aree di cantiere, gallerie
- Situazioni di traffico complesse e traffico misto

NOTA BENE
Sistemi di assistenza alla guida e guida automatizzata aiutano, ma la responsabilità rimane del/della conducente.

COMPITO 11+

a) Seleziona un sistema di assistenza alla guida o di guida automatizzata. Descrivi una situazione in cui ti può essere d'aiuto. E una su cui non puoi fare affidamento.
b) Rifletti: Da cosa si può capire che ci si sta affidando troppo a un sistema?

RIEPILOGI

COMPITO 9+

Discutete a coppie: perché quando si guida è più pericoloso distogliere lo sguardo, di quanto molti pensino? Tiene conto dello spazio di reazione descritto al cap. 2.5.

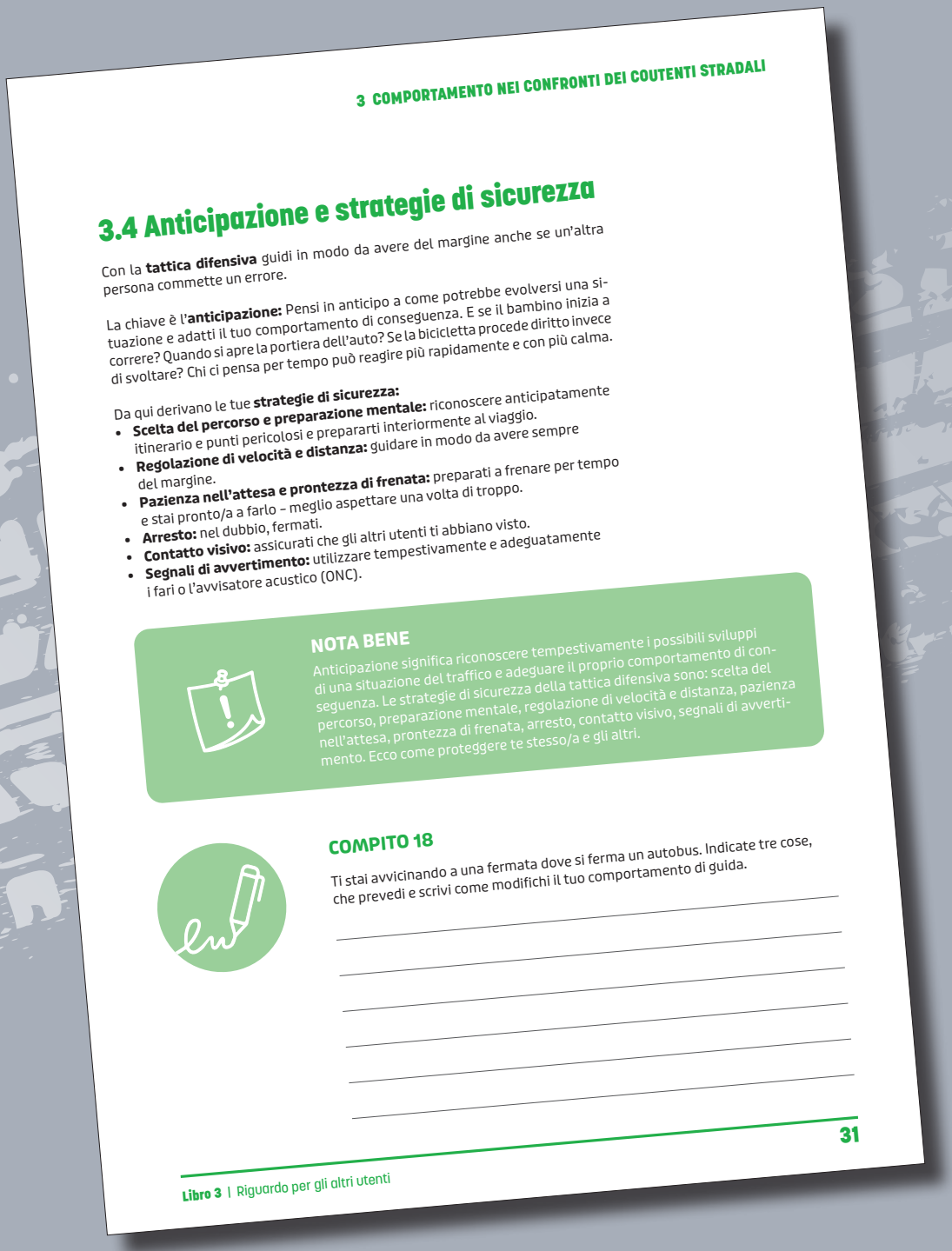


RIEPILOGO DEL CAPITOLO 2

- L'**idoneità alla guida** è a lungo termine, la **capacità di condurre** è situazionale, lo **stile di guida** è come guidi e la **competenza di guida** è ciò che sai e sai fare.
- Stanchezza, alcool, droghe, medicamenti, stress e altri fattori riducono la tua **capacità di condurre** – in caso di dubbio, non metterti alla guida.
- La guida in stato di inidoneità è passibile di conseguenze **penali, amministrative e di responsabilità civile**. Durante il periodo di prova ogni infrazione ha un peso particolarmente gravoso.
- Tutto ciò che limita i tuoi **sensi** costa in termini di **sicurezza.**
- La reazione avviene per gradi. In un secondo di **tempo di reazione** a una velocità di 50 km orari percorri una **distanza di reazione** di circa 15 metri. Influssi negativi come stanchezza, stress e distrazione possono prolungarlo.
- È **tua responsabilità** evitare le distrazioni.

SPAZIO PER APPUNTI

CONTENUTI IMPORTANTI EVIDENZIATI



3.4 Anticipazione e strategie di sicurezza

Con la **tattica difensiva** guidi in modo da avere del margine anche se un'altra persona commette un errore.

La chiave è l'**anticipazione:** Pensi in anticipo a come potrebbe evolversi una situazione e adatti il tuo comportamento di conseguenza. E se il bambino inizia a correre? Quando si apre la portiera dell'auto? Se la bicicletta procede diritto invece di svoltare? Chi ci pensa per tempo può reagire più rapidamente e con più calma.

Da qui derivano le tue **strategie di sicurezza:**

- **Scelta del percorso e preparazione mentale:** riconoscere anticipatamente itinerario e punti pericolosi e prepararti interiormente al viaggio.
- **Regolazione di velocità e distanza:** guidare in modo da avere sempre del margine.
- **Pazienza nell'attesa e prontezza di frenata:** preparati a frenare per tempo e stai pronto/a a farlo – meglio aspettare una volta di troppo.
- **Arresto:** nel dubbio, fermati.
- **Contatto visivo:** assicurati che gli altri utenti ti abbiano visto.
- **Segnali di avvertimento:** utilizzare tempestivamente e adeguatamente i fari o l'avvisatore acustico (ONC).

NOTA BENE

Anticipazione significa riconoscere tempestivamente i possibili sviluppi di una situazione del traffico e adeguare il proprio comportamento di conseguenza. Le strategie di sicurezza della tattica difensiva sono: scelta del percorso, preparazione mentale, regolazione di velocità e distanza, pazienza nell'attesa, prontezza di frenata, arresto, contatto visivo, segnali di avvertimento. Ecco come proteggere te stesso/a e gli altri.

COMPITO 18

Ti stai avvicinando a una fermata dove si ferma un autobus. Indicate tre cose, che prevedi e scrivi come modifichi il tuo comportamento di guida.

GLOSSARIO

GLOSSARIO – TERMINI IMPORTANTI

Qui trovi una breve spiegazione dei termini tecnici più importa

Analisi LEAI	Osservazione sistematica di altri ute età, attenzione e intenzione. Base pe
Angoli morti	Aree intorno al veicolo che non sono di seduta normale né direttamente n I movimenti dello sguardo e del corp gliorano il controllo. Nel caso di auto essere particolarmente ampie.
Anticipazione	Riconoscere tempestivamente i poss del traffico e adeguare il proprio com
Articolo 26 LCStr	La norma fondamentale per il tuo co non ostacolare né mettere in pericol attenzione, soprattutto nei confront nonché in presenza di sintomi per co
Bivio decisionale	Modello di pensiero che indica che ur in modo sicuro o pericoloso. Guidand la velocità, contribuisci a determinar
Cat. A / A1	Categorie della licenza di condurre p
Competenza del rischio	La capacità di affrontare i rischi con s i pericoli e valutarli correttamente (s comportamento in modo da poter de difficili.
Contatto visivo	Il contatto visivo con un'altra person
Coutente stradale	Tutte le altre persone con cui condivi in auto.
Distanza di arresto	L'intero tragitto, dal riconoscimento
Esame teorico di base	Esame teorico sulle norme fondamen esame pratico di conducente. Contie
Esigenza di mobilità	Il motivo per cui una persona è in via libero). Sulla stessa strada si incontra
LCStr	Legge federale sulla circolazione stra circolazione in Svizzera. L'articolo 26 il tuo comportamento.

OETV	Ordinanza concernente le esigenze tecniche per i veicoli stradali. Stabilisce, tra l'altro, quale veicolo a due ruote deve rientrare in quale categoria.
ONC	Ordinanza sulle norme della circolazione stradale. Stabilisce nel dettaglio come ci si deve comportare nel traffico.
OSStr	Ordinanza sulla segnaletica stradale. Regola i segnali e le demarcazioni sulla strada.
Passaggio a livello	Punto in cui una strada incrocia una linea ferroviaria. Il treno ha sempre la precedenza.
Pazienza nell'attesa	Sei pronto/a ad aspettare se hai pazienza in una situazione di traffico e, se necessario, rinunci ai tuoi diritti, ad esempio la precedenza, anche se potresti procedere.
Pianificazione del viaggio	La scelta del percorso e dell'orario prima del viaggio con cui ti proponi di evitare i pericoli fin dall'inizio.
Riguardo	Rilevare gli altri, comprendere la loro situazione/posizione e adeguare il proprio comportamento in modo che tutti possano viaggiare in sicurezza.
Senso della guida	Riconoscere e valutare preventivamente i pericoli nel traffico. Parte della competenza del rischio.
Sguardo di controllo	Lo sguardo laterale nell'angolo morto, prima di ogni svolta e Cambio di corsia.
Sistema di assistenza alla guida	Tecnologia che ti assiste durante la guida, ad es. sensore angolo cieco Presenta comunque dei limiti e non ti esonera dalla responsabilità.
Tattica difensiva	Guidare in modo previdente e mantenere sempre margini in termini di velocità, distanza e sguardo per poter reagire con sicurezza anche agli errori altrui.
Traffico misto	Compresenza di utenti della strada motorizzati e non, con conoscenza delle norme della circolazione ed esperienza nel traffico diverse
UPI	Ufficio prevenzione infortuni. Servizio svizzero per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni, anche nel traffico stradale.
USTRA	Ufficio federale delle strade. Ufficio federale competente per la circolazione stradale in Svizzera.
Veicolo su rotaia	Veicolo come il tram, che è legato alla rotaia, non può cambiare traiettoria e ha una lunga distanza di arresto.
VKU	Corso di educazione stradale, denominato ufficialmente corso di teoria della circolazione. Quattro blocchi in quattro giorni. Base per una guida sicura e per l'esame teorico.
Zona di deformazione	Area del veicolo che si deforma in caso di impatto e così facendo protegge gli occupanti. Monopattino, bicicletta e motocicletta sono privi di zona di deformazione.

RIFERIMENTO AL PIANO DIDATTICO

ALLEGATO: RIFERIMENTO AL PIANO DIDATTICO (PER INSEGNANTI ED ESAME)

Questa panoramica mostra come i capitoli di questo modulo trattano il piano didattico dell'OCTC (allegato, blocco 3). Serve ai fini della tracciabilità durante la verifica e all'insegnante.

Cifra	Contenuto di apprendimento (piano didattico)	Nel modulo (capitolo / elemento)	Tasson. / Pond.
1.1	Esigenze di mobilità dei diversi utenti della strada; Riferimento alla norma fondamentale (art. 26 LCStr)	Cap. 1.1 (Introduzione, figura 1, nota bene, Compito 1–2)	A2 · 2
1.2	Competenze e contenuti del blocco 3	Cap. 1.2 (panoramica), di apprendimento Riepilogo Cap. 1	K1 · 1
2.1	Pericoli nel traffico misto (veicolo, conoscenza delle norme della circolazione, Esperienza nel traffico)	Cap. 2.1 (Figura 2, nota bene, compito 3–4, strategia personale)	K2/K6 · 5
2.2	Comportamento riguardoso nei confronti degli utenti della strada a rischio; obblighi nei confronti di bambini, persone fragili e persone anziane nonché in caso di comportamento errato di terzi; pianificazione del viaggio e strategie di evitamento	Cap. 2.2 (nota bene, compito 5–6) *Cat. A / A1: Autoprotezione e protezione di terzi*	A2 · 2
2.3	Differenze tra monopattini a motore e monopattini non motorizzati- e velocipedi	Cap. 2.3 (nota bene, compito 7)	K2 · 2
2.4	Rischio maggiore dei veicoli a due ruote; Distanza e pazienza nell'attesa	Cap. 2.4 (nota bene, compito 8–9) *Cat. A / A1: Protezione personale, traffico in coda*	K2 · 2
2.5	Specificità dei veicoli grandi e pesanti e dei veicoli su rotaia; Fermate e passaggi a livello	Cap.2.5 (nota bene, compito 10–11)	K2 · 2
2.6	Specificità degli utenti della strada che esercitano attività professionali su strada	Cap. 2.6 (nota bene, compito 12)	K2 · 2
2.7	Riguardo e tolleranza nei confronti di veicoli speciali	Cap. 2.7 (nota bene, compito 13), Riepilogo Cap. 2	A2 · 2

SPAZIO PER APPUNTI PERSONALI

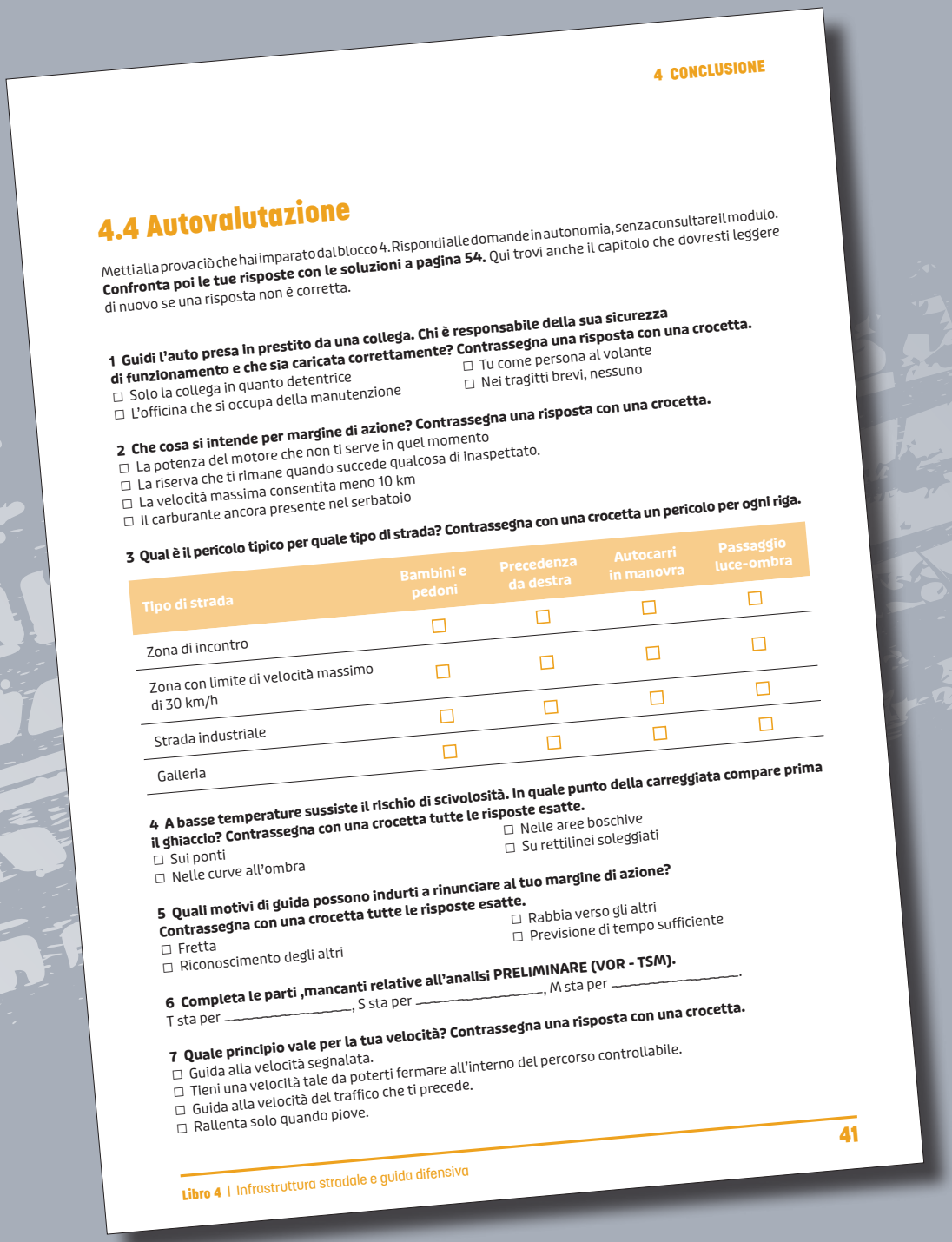


RIEPILOGO DEL CAPITOLO 3

- Sei responsabile dei documenti, della posizione di seduta, dei passeggeri e del carico. Il carico non assicurato diventa un proiettile in fase di frenata.
- In moto, ti protegge solo ciò che indossi, con qualsiasi condizione atmosferica e a qualsiasi distanza.
- Tutte le forze passano attraverso gli pneumatici. L'aderenza è limitata e si suddivide tra frenata, sterzata e accelerazione. La forza centrifuga in curva cresce notevolmente con la velocità.
- Distanza di frenata = spazio di reazione + spazio di frenata. Già pochi km orari in più lo allungano notevolmente e decretano la velocità residua.
- Fasi della curva: frenare prima della curva, procedere in curva, accelerare in uscita, sempre con margine di sicurezza personale.
- Nelle manovre di guida non hai la precedenza. I sistemi di assistenza alla guida supportano, ma non sostituiscono la tua attenzione.
- Osservazione ripetuta a ogni cambiamento di corsia: retrovisore interno, retrovisori esterni, sguardo laterale, indicatori di direzione, sguardo di controllo, cambio di corsia.
- Nelle manovre di coppia, la distanza, la visuale e la pazienza creano sicurezza. In caso di dubbio, non sorpassare.

SPAZIO PER APPUNTI

AUTOVALUTAZIONE



4.4 Autovalutazione

Metti alla prova ciò che hai imparato dal blocco 4. Rispondi alle domande in autonomia, senza consultare il modulo. **Confronta poi le tue risposte con le soluzioni a pagina 54.** Qui trovi anche il capitolo che dovresti leggere di nuovo se una risposta non è corretta.

1 Guidi l'auto presa in prestito da una collega. Chi è responsabile della sua sicurezza di funzionamento e che sia caricata correttamente? Contrassegna una risposta con una crocetta.

- ☐ Solo la collega in quanto detentrice
- ☐ L'officina che si occupa della manutenzione
- ☐ Tu come persona al volante
- ☐ Nei tragitti brevi, nessuno

2 Che cosa si intende per margine di azione? Contrassegna una risposta con una crocetta.

- ☐ La potenza del motore che non ti serve in quel momento
- ☐ La riserva che ti rimane quando succede qualcosa di inaspettato.
- ☐ La velocità massima consentita meno 10 km
- ☐ Il carburante ancora presente nel serbatoio

3 Qual è il pericolo tipico per quale tipo di strada? Contrassegna con una crocetta un pericolo per ogni riga.

Tipo di strada	Bambini e pedoni	Precedenza da destra	Autocarri in manovra	Passaggio luce-ombra
Zona di incontro	☐	☐	☐	☐
Zona con limite di velocità massimo di 30 km/h	☐	☐	☐	☐
Strada industriale	☐	☐	☐	☐
Galleria	☐	☐	☐	☐

4 A basse temperature sussiste il rischio di scivolosità. In quale punto della carreggiata compare prima il ghiaccio? Contrassegna con una crocetta tutte le risposte esatte.

- ☐ Sui ponti
- ☐ Nelle curve all'ombra
- ☐ Nelle aree boschive
- ☐ Su rettilinei soleggiati

5 Quali motivi di guida possono indurti a rinunciare al tuo margine di azione? Contrassegna con una crocetta tutte le risposte esatte.

- ☐ Fretta
- ☐ Riconoscimento degli altri
- ☐ Rabbia verso gli altri
- ☐ Previsione di tempo sufficiente

6 Completa le parti ,mancanti relative all'analisi PRELIMINARE (VOR - TSM).

T sta per _____, S sta per _____, M sta per _____.

7 Quale principio vale per la tua velocità? Contrassegna una risposta con una crocetta.

- ☐ Guida alla velocità segnalata.
- ☐ Tieni una velocità tale da poterti fermare all'interno del percorso controllabile.
- ☐ Guida alla velocità del traffico che ti precede.
- ☐ Rallenta solo quando piove.

SOLUZIONI DEI COMPITI

SOLUZIONI DEI COMPITI

Note sulle soluzioni

Qui trovi le soluzioni a tutti gli esercizi di questo modulo. In questo modo, puoi verificare in prima persona le tue risposte, anche se non hai discusso di un compito nel corso.

Quando si tratta di compiti e discussioni personali, non esiste una sola risposta giusta. Le soluzioni ti mostreranno le possibili risposte e gli aspetti importanti.

1 Introduzione

Compito 1

Guidi l'auto dei tuoi genitori che non ti appartiene. Descrivi un esempio relativo rispettivamente al veicolo, ai passeggeri e alle condizioni esterne di cui sei responsabile. Scrivi a questo proposito come tieni fede in concreto a questa responsabilità.

Soluzione

Risposte individuali. Esempi:

Veicolo

- Prima di partire, verifico che il veicolo sia carico in modo sicuro e conforme alle prescrizioni. Questo vale anche per un veicolo preso in prestito.
- Regolo correttamente sedile, specchietto e poggiatesta e indosso correttamente la cintura.
- Ho con me la licenza di circolazione e la licenza di condurre e rispetto eventuali condizioni, ad esempio gli occhiali prescritti.

Passeggeri

- Porto con me solo tante persone quanti sono i posti a sedere disponibili.
- Mi assicuro che tutti siano allacciati con la cintura di sicurezza e che i bambini siano collocati negli appositi seggiolini.
- Guido in modo da non mettere in pericolo i passeggeri, e non lasciarmi distrarre da loro.

Condizioni esterne

- Non posso cambiare il tracciato della strada, il manto stradale, il tempo e l'ora del giorno, ma il mio comportamento di guida sì.
- Adeguo velocità, distanza e carreggiata alla strada, alla visibilità e alle condizioni atmosferiche.
- In caso di preannuncio di neve o pioggia, mi informo prima della partenza e pianifico il tempo necessario.

Il comune denominatore: la responsabilità è della persona al volante, anche nel caso di un veicolo di terzi. Le condizioni esterne non sono influenzabili, ma l'attenzione, la velocità, la distanza e la corsia sì.

Compito 2

«La colpa è della strada.» È una frase che si sente spesso dopo un incidente. Spiega in due o tre frasi perché la strada da sola è raramente causa di incidenti. Qual è il ruolo del conducente? Confrontate le vostre risposte in coppia.

Soluzione

La strada può
visibilità, una
via, non è sol

Il conducente
seguenza vel
modo disatte
situazione pe

Sono possibil

2 Infrastr

Compito 3

*Su una strada
dica quattro s
ognuno quant*

Soluzione

Possibili situa

- Curva con s
andamente
- Altura: più
- Nebbia: mo
limitate.
- Pioggia o s
distanza, p
- Neve, ghia
renza dimi
- Selvaggina
e tenendos
è facile che
- Crepuscolo
la portata
- Foglie o sp
il manto fa

Si procede so
del percorso
di fermarsi in

Compito 4

*Assegna a ogn
ricoli corrispon
cedenza da de
gliamento all'
biciclette in m
in senso invers*

Soluzione

Zona di incontro	D – Bambini tra veicoli parcheggiati
Zona con limite di velocità massimo di 30 km/h	A – Si ignora la precedenza da destra
Strada industriale	B – Autocarri di manovra e in retromarcia
Rotatoria	E – Autocarri ondeggianti e biciclette nell'area esterna
Strada di montagna	F – Difficoltà di attraversamento in caso di traffico in senso inverso
Galleria	C – Abbagliamento all'esterno
Autostrada	G – Velocità elevate in ingresso

Sono possibili ulteriori risposte multiple, purché opportunamente motivate.

Compito 5

A novembre torni a casa dal lavoro alle 17.30 mentre piove. Il percorso attraversa un quartiere residenziale e poi una strada di campagna.
a) Indica tre pericoli che deriuano esattamente da questa combinazione di orario e intemperie.
b) Per ogni pericolo, scriui cosa fai concretamente.

Soluzione

a) Possibili pericoli

- Alle 17.30 di novembre è già crepuscolare, la visibilità è limitata e la portata dei fari è ridotta.
- La pioggia limita ulteriormente la visibilità e riduce l'aderenza.
- In caso di acqua stagnante sussiste il rischio di aquaplaning.
- È l'ora di punta: traffico intenso di pendolari e corsa contro il tempo.
- In un quartiere residenziale, le persone possono spostarsi tra i veicoli parcheggiati o portiere che si aprono.
- Sulle strade extraurbane, la carreggiata bagnata allunga la distanza di arresto, a ciò si aggiungono curve e crinali con scarsa visibilità.
- Le foglie autunnali sulla carreggiata riducono ulteriormente la tenuta.

b) Comportamento concreto

- Al crepuscolo: accendere le luci, rallentare e procedere a una velocità tale che ci si possa arrestare all'interno del tragitto controllabile.
- In caso di pioggia: mantenere una distanza maggiore, guidare più lentamente, frenare dolcemente e sterzare con calma.
- In caso di aquaplaning: togliere il piede dall'acceleratore, non frenare bruscamente, non sterzare bruscamente.
- In caso di fretta: accettare il ritardo e non aumentare la velocità.
- Nel quartiere residenziale: ridurre la velocità, essere pronti a frenare e tener conto delle eventuali persone che potrebbero immettersi sulla strada.
- Sulle strade extraurbane: ridurre la velocità in presenza di punti con scarsa visibilità.
- In caso di visibilità molto scarsa: fermarsi o aspettare che passi la pioggia più forte.

Compito 6+

Viaggi su una strada di campagna in presenza di nebbia fitta.
a) Spiega perché «accendere semplicemente i fari fendinebbia» non risolue il problema.
b) Come stabilisci la tua uelocità in questa situazione?
c) Quale decisione o comportamento personale può contribuire a ridurre il rischio di nebbia? Fornisci motiuazioni.

Soluzione

a) Perché i fari fendinebbia da soli non bastano

L'accensione dei fari fendinebbia non è sufficiente. La vista e la percezione rimangono limitate. Per questo motivo è necessario adeguare anche la velocità ed evitare sorpassi.

b) Velocità

Una velocità sufficiente a consentire di fermarsi all'interno del percorso visibile. Più ridotto è il campo visivo, più lenta deve essere la velocità. Se l'incrocio è critico, bisogna essere in grado di fermarsi in qualsiasi momento a metà campo visivo.

c) Decisione o comportamento personale

Risposte individuali con motivazione. Sono possibili:

- Mantenere una distanza maggiore, perché il veicolo che precede si vede solo in ritardo.
- Non sorpassare perché il traffico in senso opposto non risulta riconoscibile per tempo.
- Prevedere tempo a sufficienza per evitare che i tempi siano troppo stretti.
- Prima di un lungo viaggio, informarsi su meteo e itinerario.
- In caso di condizioni molto sfavorevoli è preferibile lasciare il veicolo fermo.

Compito 7+

Stai andando ad un appuntamento e sei in ritardo di dieci minuti. Dauanti a te uiaggia un ueicolo agricolo a 30 km orari su una strada di campagna tortuosa.
a) Descriui cosa fa con te il tuo soggetto di guida in questa situazione: Cosa cambia a liuello di uelocità, distanza e sguardo?
b) Formula una strategia personale con cui poter affrontare questa situazione mantenendo la calma. Utilizza a tal fine il modello «Se …, allora …, per …».
c) Confrontate le uostre strategie all'interno del gruppo. Qual è l'effetto più probabile? Fornite motiuazioni.

Soluzione

a) Effetto del motivo di guida

I tempi stretti si ripercuotono su tutti e tre gli ambiti:

- Velocità: voglio andare più veloce e cerco una opportunità di sorpasso.
- Distanza: mi avvicino per essere subito pronto/a a sorpassare alla prima occasione.
- Sguardo: lo punto verso il veicolo che mi precede anziché molto avanti e non mi accorgo del traffico in senso inverso, delle curve e dei dossi.

Il risultato è sempre identico: il motivo di guida mi priva del margine di azione di cui avrei bisogno per reagire con sicurezza.

b) Possibile strategia

Risposte individuali. Esempi:

- Se mi muovo dietro un veicolo lento sotto pressione, mantengo una distanza sufficiente per continuare a vedere il percorso.
- Se sono in ritardo, accetto il ritardo e guido comunque in modo adeguato, in modo che l'urgenza non sfoci in un rischio.
- Quando voglio sorpassare, aspetto che il tracciato sia ben visibile e libero per non sorpassare prima di una curva o di un'altura.